

CRISI. Il parlamentare Ars e la tesi di Confindustria

Pogliese: troppe tasse «soffocano» le imprese

«Il ricorso all'appesantimento delle tasse per far quadrare i conti della Regione è l'errore più grave che poteva essere fatto in un momento di crisi come quello attuale». Questa la riflessione del vicepresidente del gruppo Pdl all'Ars, Salvo Pogliese, in riferimento alle misure previste dalla manovra finanziaria all'esame dell'Ars rinviato ad aprile, anche alla luce della presa di posizione del presidente provinciale di Confindustria. «Le nuove tasse - ha aggiunto il parlamentare regionale - alcune delle quali, come quella sulle acque minerali e sui canoni demaniali incrementati del 600%, comporteranno un'ulteriore recessione dell'economia e il risultato sarà, come ha fatto rilevare Confindustria Catania, che le aziende saranno costrette a praticare significative riduzioni di personale e, in qualche caso, persino alla chiusura. È lapalissiano che, la conseguenza sarà la riduzione delle entrate tributarie, come è già accaduto nel 2010 quando si è registrato un calo di un miliardo di euro e si otterrà, quindi, l'opposto di ciò che l'aumento delle tasse doveva produrre. Questa - l'ulteriore dimostrazione - della sprovvedutezza di questo Governo regionale».